



Progetto didattico visita guidata

Egizi Etruschi. Da Eugene Berman allo Scarabeo dorato

Museo: Museo Centrale Montemartini

Destinatari: scuola secondaria di I e II grado

Descrizione e svolgimento del percorso: la visita seguirà le sezioni della mostra, in un percorso nel quale verrà offerta al giovane pubblico l'opportunità di vedere a confronto due grandi popoli, gli Egizi e gli Etruschi, attraverso i punti in comune, così come attraverso le differenze culturali.

La sezione introduttiva è dedicata al collezionismo ottocentesco, a due cultori delle grandi civiltà del mondo antico, Augusto Castellani e Giovanni Barracco. Segue l'esposizione di preziose opere egizie della collezione di Eugene Berman, pittore, illustratore, scenografo e collezionista d'arte russo, donate nel 1952 alla Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Etruria meridionale.

Il percorso continua con la visita a cinque sezioni che approfondiscono alcune interessanti tematiche nelle quali vengono accostate tecniche, usanze e pratiche rituali degli Egizi e degli Etruschi: *L'oro, simbologia e tecniche costruttive; Il banchetto; la regalità; La vita dopo la morte; Divinità egizie ed etrusche; Cosmesi e Profumi.*

Nella mostra si trova anche un riferimento alla attività del Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale, con l'esposizione al pubblico del prezioso corredo funerario della Tomba dello Scarabeo dorato, scoperta a Vulci nel 2016 nell'ambito della attività di contrasto agli scavi clandestini. La tomba, sepoltura di una giovane etrusca della fine VIII – inizi VII secolo a.C., ha restituito un ricco corredo che comprende ben due scarabei, simboli egizi di salvezza e di rinascita, che accompagnano il viaggio ultraterreno della defunta, espressione degli influssi della cultura degli Egizi sugli Etruschi.

Durata: 90'

Finalità didattica della visita: arricchire la conoscenza dei ragazzi delle due antiche civiltà attraverso l'osservazione di reperti inediti ed educarli alla tutela del patrimonio archeologico italiano.

La visita offrirà anche lo spunto per la corretta lettura di falsi miti e leggende legate ai due popoli.